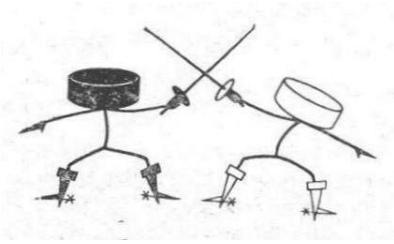
IL RISULTATO

Qual è lo scopo del gioco della dama?
VINCERE!!!! diranno tutti.

Certo vincere è piacevole, ma anche non perdere con un giocatore più forte può dare grandi soddisfazioni.

Prendiamo coscienza che, nel gioco della dama, sono possibili due risultati:

- **vincita di uno dei giocatori e sconfitta dell'altro**
- **parità.**



Quando si vince?

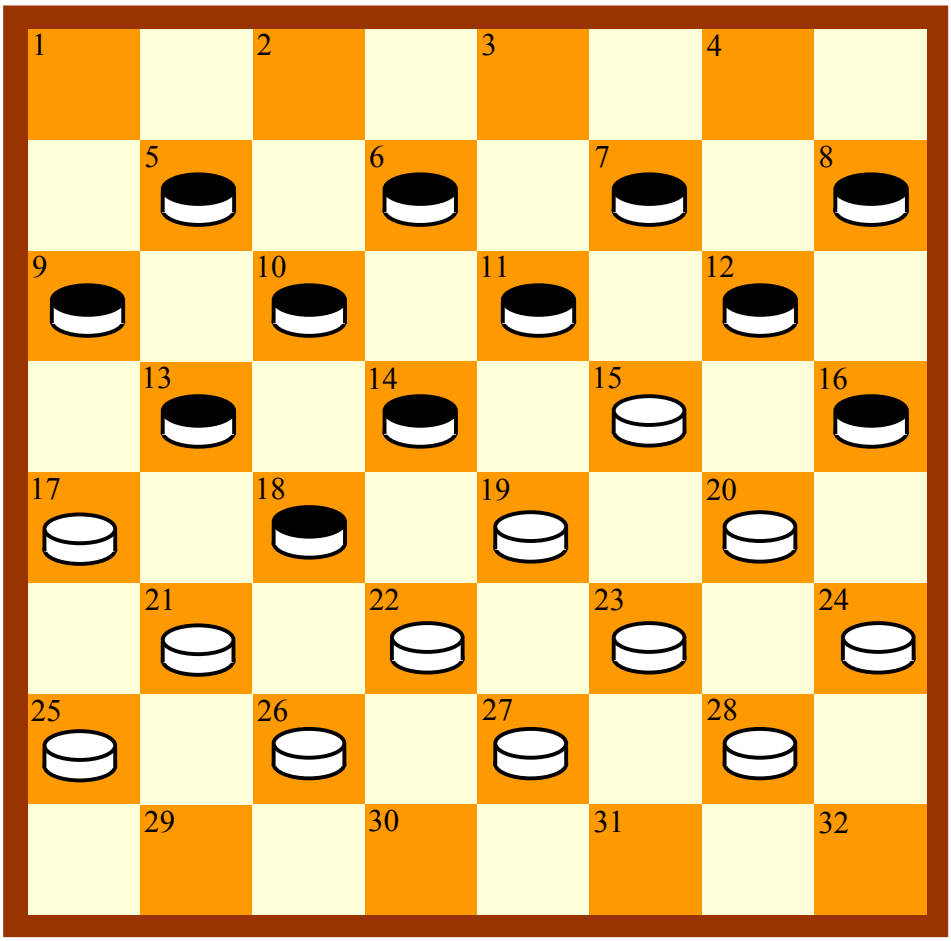
Ecco la prima regola (sempre regole….)

"La partita è vinta quando uno dei due giocatori riesce a prendere o bloccare tutti i pezzi avversari".

Cioè un giocatore perde la partita quando non ha più mosse da effettuare.
Se un giocatore rimane senza pezzi, e, quindi senza mosse, la sconfitta è evidente, ma esistono situazioni in cui la vittoria avviene prima dell'eliminazione totale dei pezzi.

Ecco alcuni esempi di sconfitta nonostante che il numero di pezzi ancora in gioco sia elevato.

Diagramma 9.01



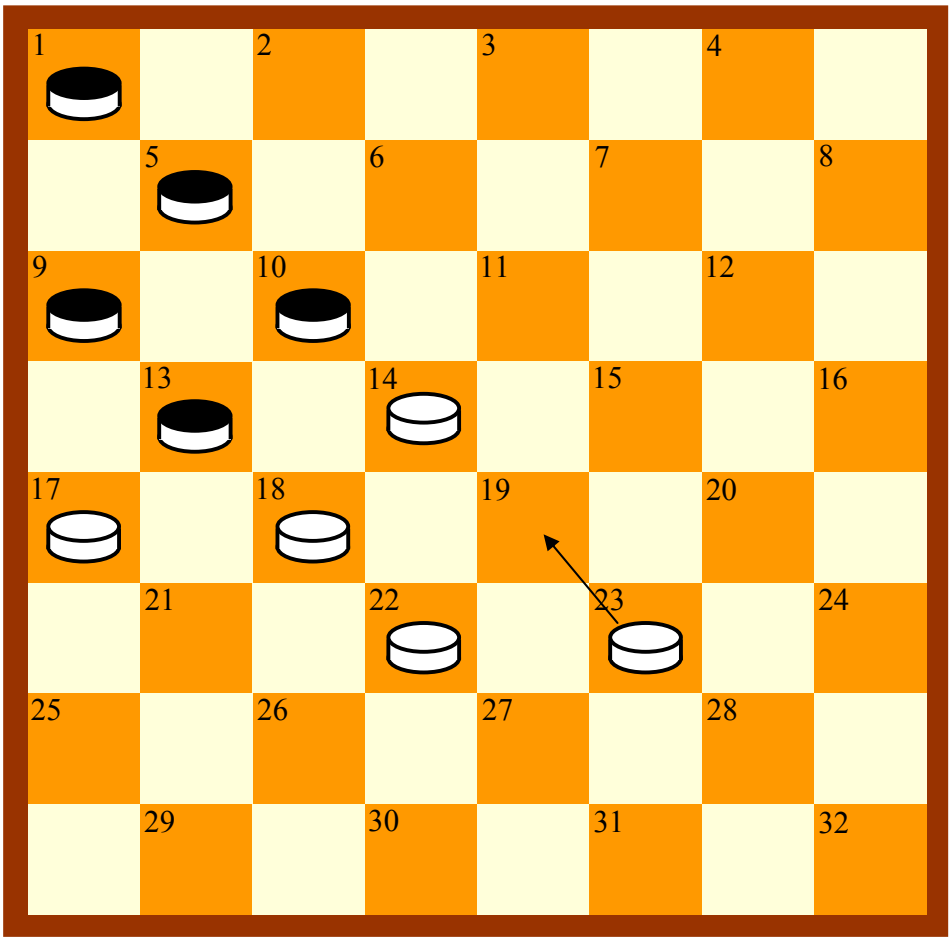
Nel diagramma 9.01, per esempio, è riportata una variante di una partita molto conosciuta, denominata “Simmetrica”, in cui il Bianco, a cui tocca muovere, ha perso perché non ha più mosse possibili da effettuare.

Strano, vero?

La posizione finale è a tutti gli effetti completamente simmetrica.

Nel diagramma 9.02 puoi vedere un'altra posizione in cui il Bianco blocca tutti i pezzi dell'avversario e vince la partita.

Diagramma 9.02



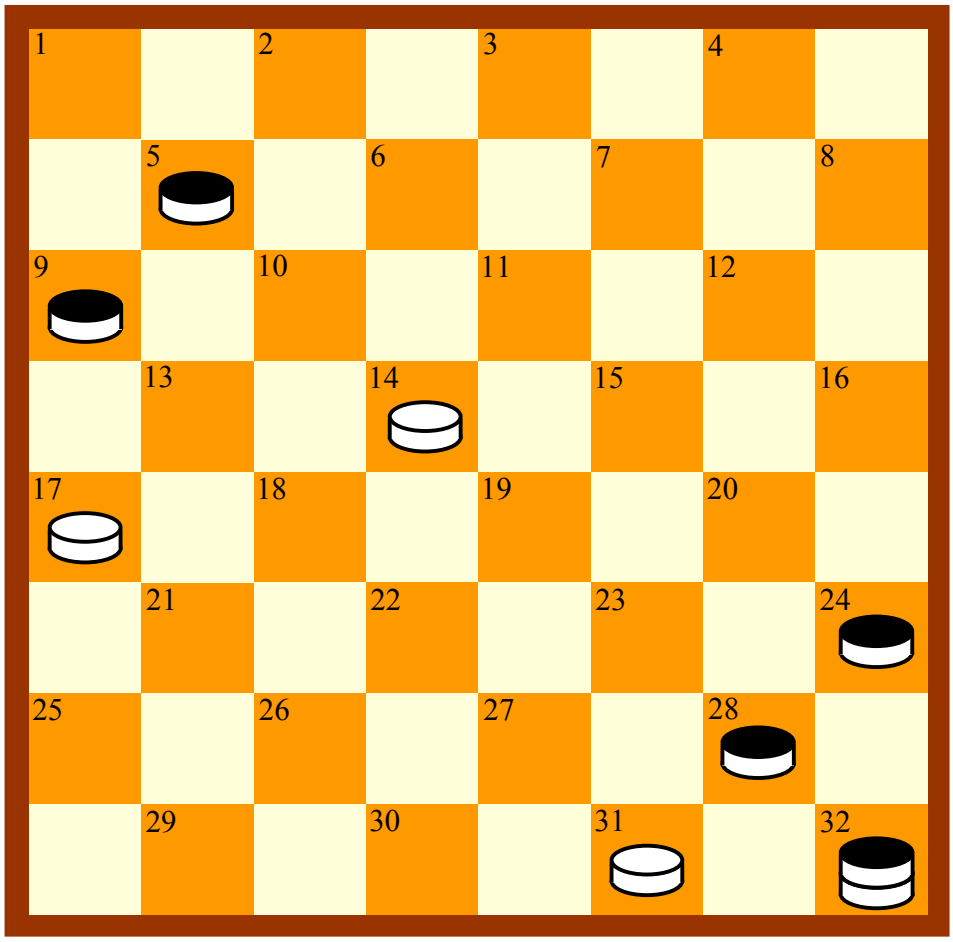
B. muove e vince

1) 23-19 ed il Nero non ha più mosse.

Per vincere bloccando i pezzi avversari non sempre è necessario avere uno strapotere di forze sulla damiera; alle volte si può vincere anche in apparente condizione di inferiorità, come dimostra il diagramma seguente.

La posizione deriva da una partita giocata da due campioni italiani.

Diagramma 9.03



N. muove e perde

Nel diagramma 9.03 il Nero, nonostante la superiorità apparente, perde perché rimane senza mosse.
Nota come la pedina bianca sulla base chiude, sa sola, una dama e due pedine avversarie! Al Nero non resta che farsi mangiare le due pedine ancora libere, in 5 ed in 9, una dopo l'altra.

1) …… 05-10
2) 14x05 09-13
3) 17x10 ed il N. perde per mancanza di mosse giocabili.

I giocatori esperti, quando vedono che la partita è irrimediabilmente persa "**abbandonano**": questo è un altro modo per concludere la partita prima dell'eliminazione totale dei pezzi.

Abbandonare una partita chiaramente persa non è un atto di vigliaccheria, ma un segno di rispetto per l'avversario che è stato più bravo di noi in quell'incontro.

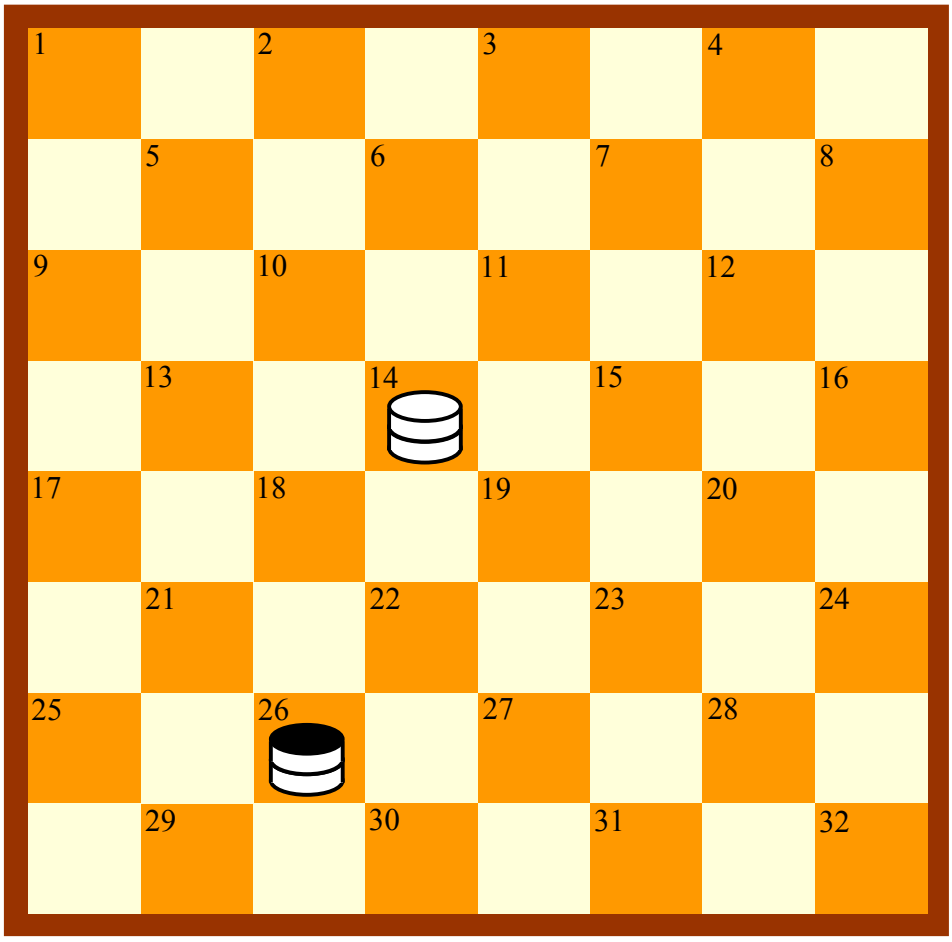
E quando si pareggia?

La partita è pari:

a) quando nessuno dei due giocatori è in grado di prendere o di chiudere tutti i pezzi avversari e quindi si accordano per la pari;

b) quando, in mancanza di accordo, nessun giocatore è in grado di concludere la partita in suo favore in un certo numero di mosse stabilite dal Regolamento Tecnico. Tale situazione sarà descritta ampiamente in prossime lezioni.

Diagramma 9.04



Nel diagramma 9.04 è rappresentato il più classico dei pareggi: il Bianco attacca con 14-18, il Nero è costretto ad indietreggiare, ma trova rifugio nel biscacco, formato dalle caselle 25 e 29, e da questa roccaforte il Bianco non riuscirà a scalzarlo.

E i punti?

Nei tornei ufficiali, di norma, vengono attribuiti 2 punti per ogni vittoria, 1 punto per ogni pareggio e 0 punti per ogni sconfitta.

Adesso hai incontrato tutte le regole del gioco.
Dal prossimo incontro cominceremo ad affinare la tecnica e quindi, da adesso in poi:

BUON GIOCO!!!

Ricorda

1. Nel gioco della dama i risultati possibili sono la vittoria o il pareggio.
2. Nei tornei ufficiali, alla vittoria sono attribuiti 2 punti, al pareggio 1, alla sconfitta 0.
3. Si ottiene la vittoria quando l'avversario non ha più mosse giocabili.
4. La partita è pari quando nessuno dei due giocatori riesce ad avere il sopravvento sull'altro entro i termini previsti.